

Definizione del Fabbisogno della Struttura Complessa di MEDICINA RIABILITATIVA Ospedale di Forlì – AUSL della Romagna

Profilo Oggettivo

Caratteristiche della struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire

<p>Il contesto: le caratteristiche della struttura ospedaliera in cui è inserita la struttura complessa</p>	<p>Assetto: Il Presidio Ospedaliero di Forlì fa parte dell'Azienda USL della Romagna, istituita dalla Legge Regionale della regione Emilia-Romagna n. 22 del 21 novembre 2013, e nata dalla fusione delle strutture aziendali aventi sede nel territorio della Romagna ricompreso nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. Il Presidio Ospedaliero forlivese insiste in un unico distretto caratterizzato da un bacino di utenza di 187.496 abitanti (dato al 31.12 2014) e comprende 2 stabilimenti siti in Forlì e S.Sofia.</p> <p>Il numero totale dei posti letto è pari a 448 posti letto di degenza ordinaria e 13 posti letto di Day Hospital / Day Surgery (dato al 31.12.2016). Sono presenti inoltre 19 p.l. di Hospice presso Forlimpopoli e Dovadola, sedi di Casa della Salute</p> <p>Le Unità Operative attualmente presenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anatomia Patologica - Anestesia e Rianimazione - Cardiologia-UTIC - Chirurgia Endocrina - Chirurgia Generale e Oncologica - Chirurgia Toracica - Chirurgia Vascolare (struttura interaziendale con Cesena) - Dermatologia - Endocrinologia e Malattie Metaboliche - Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva - Geriatria - Laboratorio a Risposta Rapida (S.S.) - Malattie Infettive - Medicina Fisica e Riabilitazione - Medicina Interna - Medicina Interna - Lungodegenza Forlì - Medicina interna - Lungodegenza S. Sofia - Medicina TrASFusionale - Nefrologia -Emodialisi - Neurologia - Oculistica - Ortopedia-Traumatologia - Ostetricia-Ginecologia - Otorinolaringoiatria - Pediatria - Pneumologia - Pronto Soccorso-Medicina d'Urgenza - Radiologia e Medicina Nucleare - Senologia - Urologia <p>Il Laboratorio di Patologia Clinica è unico per tutta l'AUSL Romagna ed ha sede a Pievesestina.</p> <p>Il Presidio Ospedaliero opera secondo l'organizzazione dipartimentale, riconosciuta come il modello ordinario di gestione operativa di tutte le attività, assistenziali e di supporto dell'Azienda. I Dipartimenti dipendono direttamente dalla Direzione</p>
--	--

Generale, hanno autonomia tecnico professionale e gestionale, nei limiti assegnati e delle risorse attribuite, ed operano secondo il piano annuale delle attività (indicato nelle schede di budget), gestendo le risorse negoziate con la Direzione Generale.

La rete ospedaliera posta in essere nell'ambito territoriale di Forlì è strutturata secondo il modello organizzativo "per intensità di cura". Tale modello organizzativo è teso a differenziare i percorsi diagnostico-terapeutici dei pazienti acuti dai non acuti in modo da assicurarne la massima interdisciplinarietà. Le aree di degenza per acuti sono gestite per emipiani di 32-34 posti letto con un unico coordinatore infermieristico e unità assistenziali modulari costituite da 8 a 14 posti letto, in cui vengono ricoverati pazienti con patologie e complessità assistenziali similari.

L'Ospedale di Forlì si caratterizza altresì per l'alto contenuto tecnologico (Robot chirurgico "Da Vinci", TAC-PET, RMN, CHIRURGIA LASER, CHIRURGIA MINIINVASIVA) e l'attitudine alla sperimentazione di soluzioni tecnologiche ed organizzative innovative, quali la distribuzione del farmaco in dose unitaria (con informatizzazione della prescrizione terapeutica, gestione informatica dell'ordine e distribuzione controllata con controllo della congruità della prescrizione con codici a barre) e un modello di assistenza operatoria con completa tracciabilità del percorso chirurgico dal reparto alla sala operatoria.

Il Presidio Ospedaliero di Forlì si distingue per un'attività diagnostica e chirurgica a carattere prevalentemente oncologico e tale aspetto è fortemente attuato dall'integrazione con l'IRCCS-IRST srl (Istituto per la ricerca e lo studio sui Tumori) di Meldola.

<p>L'organizzazione della struttura complessa</p>	<p>PROFILO OGGETTIVO</p> <p>Caratteristiche della struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire</p> <p>L'U.O. di Medicina Riabilitativa svolge la propria attività nell'ambito del Dipartimento di Cure Primarie e Medicina di Comunità- Forlì-Cesena, inserita nella Rete Riabilitativa.</p> <p>L'U.O. dispone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 10 posti letto di Riabilitazione Intensiva ✓ Ambulatori CUP per visite ordinarie ✓ Ambulatori per visite prioritarie e controlli di pazienti in trattamento ✓ Ambulatori dedicati alla presa in carico della Disabilità della fascia Infanzia ✓ Ambulatori dedicati per la presa in carico di pazienti con cerebrolesioni, mielolesioni e patologie neurologiche progressive ✓ Ambulatorio dedicato alle disfunzioni del pavimento pelvico ✓ Ambulatorio dedicato a valutazione, prescrizione, collaudo di ausili, protesi ed ortesi integrato con un team dedicato di fisioterapisti <p>Le attività di Riabilitazione vengono svolte nelle sedi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ P.O. di Forlì ➤ Casa della Salute di Forlimpopoli: ambulatori e OSCO ➤ P.O. di Santa Sofia ➤ Sedi territoriali di : Modigliana (ambulatori ed OSCO), Predappio, Meldola. <p>Dotazione del personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ 11 Medici Fisiatri (8 Dirigenti e 3 Specialisti ambulatoriali) ◆ 56 Fisioterapisti ◆ 2 Logopediste ◆ 1 Neuropsicologa (a tempo parziale in condivisione con l'U.O. M.R. di Cesena) ◆ 1 Coordinatore infermieristico ◆ 1 case-manager ◆ 6 Infermieri ◆ 7 Oss 																																										
<p>L'attività erogata dalla struttura complessa</p>	<p>Attività di ricovero</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno 2017</th> <th>Anno 2018</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Indicatori</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>n.posti letto medi deg.ORD</td> <td>10</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>n.dimessi deg.ORD</td> <td>68</td> <td>64</td> </tr> <tr> <td>n.trattati deg.ORD</td> <td>68</td> <td>69</td> </tr> <tr> <td>degenza media trattati deg.ORD</td> <td>46.6</td> <td>49.6</td> </tr> <tr> <td>peso medio dimessi deg.ORD</td> <td>0.93</td> <td>0.96</td> </tr> </tbody> </table> <p>Attività di specialistica ambulatoriale</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno 2017</th> <th>Anno 2018</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Indicatori</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>n.prestazioni amb.totali per esterni (escluso convenzionati)</td> <td>47307</td> <td>52212</td> </tr> <tr> <td>n.prime visite per esterni (escluso convenzionati)</td> <td>6073</td> <td>6756</td> </tr> <tr> <td>n.visite di controllo per esterni (escluso convenzionati)</td> <td>2.358</td> <td>2.782</td> </tr> <tr> <td>n. altre prestazioni amb.per esterni di diagnostica (escluso convenzionati)</td> <td>38.876</td> <td>42.674</td> </tr> <tr> <td>n.prestazioni amb.totali per interni</td> <td>40.964</td> <td>37.159</td> </tr> </tbody> </table>		Anno 2017	Anno 2018	Indicatori			n.posti letto medi deg.ORD	10	10	n.dimessi deg.ORD	68	64	n.trattati deg.ORD	68	69	degenza media trattati deg.ORD	46.6	49.6	peso medio dimessi deg.ORD	0.93	0.96		Anno 2017	Anno 2018	Indicatori			n.prestazioni amb.totali per esterni (escluso convenzionati)	47307	52212	n.prime visite per esterni (escluso convenzionati)	6073	6756	n.visite di controllo per esterni (escluso convenzionati)	2.358	2.782	n. altre prestazioni amb.per esterni di diagnostica (escluso convenzionati)	38.876	42.674	n.prestazioni amb.totali per interni	40.964	37.159
	Anno 2017	Anno 2018																																									
Indicatori																																											
n.posti letto medi deg.ORD	10	10																																									
n.dimessi deg.ORD	68	64																																									
n.trattati deg.ORD	68	69																																									
degenza media trattati deg.ORD	46.6	49.6																																									
peso medio dimessi deg.ORD	0.93	0.96																																									
	Anno 2017	Anno 2018																																									
Indicatori																																											
n.prestazioni amb.totali per esterni (escluso convenzionati)	47307	52212																																									
n.prime visite per esterni (escluso convenzionati)	6073	6756																																									
n.visite di controllo per esterni (escluso convenzionati)	2.358	2.782																																									
n. altre prestazioni amb.per esterni di diagnostica (escluso convenzionati)	38.876	42.674																																									
n.prestazioni amb.totali per interni	40.964	37.159																																									

Profilo Soggettivo - Definizione delle funzioni di un Direttore di Struttura Complessa di MEDICINA FISICA e RIABILITAZIONE.

	<p>PROFILO SOGGETTIVO</p> <p>Competenze specifiche richieste al fine di ricoprire la funzione</p> <ul style="list-style-type: none">- Esperienza e competenza nella gestione clinica e presa in carico dei pazienti con disabilità secondarie a lesioni neurologiche complesse, gravi cerebrolesioni acquisite (GRACER), esiti di mielolesioni, patologie acute e croniche dell'apparato locomotore, esiti di interventi complessi dell'apparato respiratorio, disabilità secondarie a disturbi del pavimento pelvico e disabilità secondarie a patologie oncologiche.- Esperienza e competenza nella gestione organizzativa della presa in carico di pazienti con disabilità della fascia infanzia.- Capacità di progettare assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione inter ed intra professionale (medici – infermieri – fisioterapisti) .- Esperienza clinico – organizzativa nella gestione dei percorsi ospedalieri e di continuità ospedale/territorio, con particolare attenzione alla presa in carico domiciliare e alla presa in carico dei pazienti con disabilità cronica- Esperienza clinico – organizzativa nella presa in carico di pazienti che afferiscono ai differenti setting operativi ed integrazione con l'equipe clinico-assistenziale in OSCO.- Esperienza di gestione di un reparto di Riabilitazione Intensiva.- Competenze ed attitudini professionali adeguate per garantire il funzionamento dell'Unità Operativa secondo gli indici di performance previsti dal percorso Budget.- Competenze e attitudine gestionale idonea ad inserirsi in maniera efficace nella metodologia di lavoro del Dipartimento di Cure Primarie e collaborare con il Responsabile della Rete Riabilitativa Aziendale nel realizzare e nel monitorare le azioni previste annualmente come obiettivi specifici della Rete.- Esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra ed inter dipartimentale per la gestione di pazienti complessi e partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari. <ul style="list-style-type: none">- Aspetti operativo – gestionali, organizzazione e gestione delle risorse umane, rapporti interpersonali, relazioni e comunicazione- Conoscenza delle tecniche di Budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura dipartimentale di appartenenza anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi prestabiliti.- Capacità di condivisione con tutto il personale degli obiettivi e delle prospettive future dell'organizzazione.- Conoscenza di tecniche di gestione delle risorse umane al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.- Capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro.- Capacità di promuovere collaborazioni in ambito intra ed inter dipartimentale e partecipazione a gruppi multi professionali e multi disciplinari.- Capacità di adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni dell'utenza, all'evoluzione normativa e tecnologica.- Esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione delle differenti professionalità dei collaboratori.- Conoscenza delle normative generali e specifiche sulla sicurezza per una corretta applicazione all'interno dell'U.O.;
--	---

	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza della specifica normativa ai fini della collaborazione con il NAC per i controlli previsti in merito ai ricoveri inviati verso il privato accreditato- Capacità di dare compiuta attuazione, per gli aspetti di competenza della U.O., ai nuovi modelli organizzativi e gestionali introdotti dalla L.R. 23/2015 nella valutazione multidimensionale, presa in carico e gestione dei pazienti cronici e fragili;- Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico- Capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzo di nuove tecnologie.- Attitudine al monitoraggio degli eventi avversi, all'adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e all'attuazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori e alla promozione di attività di incident reporting.- Conoscenza degli strumenti finalizzati alla promozione della qualità aziendale anche finalizzati a garantire l'adeguatezza costante della U.O. ai requisiti dell'accreditamento istituzionale.
--	---